

solletino interno

7/4/92 n° 067

### Alla vigilia del voto...

"Credo che il problema dominante in valle sia quello della deindustrializzazione, non solo per l'esito che avra' la crisi delle varie aziende ma per le prospettive. Non si tratta solo di numero di posti di lavoro ma di impegno politico e di una resistenza nelle fabbriche per contrastare le soluzioni che propongono le varie aziende.

Il voto alle leghe non arrivera' solo dai soliti ma anche dagli operai delle fabbriche che sono in crisi. Il voto di protesta non vuol dire voto di cambiamento politico, non riusciremo ad avere

uno sbocco...

Dirsi ancora comunisti, uscire allo scoperto richiede un certo coraggio, coi tempi attuali, infatti molti lo dicono fuori ma non in fabbrica.

Qualcuno riempie questo termine coi contenuti che riesce a dare, ma certo non e' accolto molto benevolmente. Si e' comunque in ritardo nella preparazione di una opposizione dentro le

fabbriche: nessuno riesce , nel sindacato, ad andare piu' in la' di dire : "facciamo gli accordi", senza una strategia che vada oltre la settimana.

I lavoratori questo lo capiscono, anche in manifattura, si e' concesso di tutto e non si e' riusciti a costruire una opposizione all'interno.

riusciti a costruire una opposizione all'interno. Il sindacato in manifattura e' odiato piu' che il padrone e il sindacalista e' visto come quello che ha messo il sabato... Adesso tocchera' alle altre fabbriche, in nome di parole che non conosciamo: cosa vuol dire la concorrenza? Alla SKF per esempio c'e' stato il tempo delle vacche grasse e adesso non si vede la fine della crisi. Quali proposte? Dobbiamo ancora studiare... In fondo la crisi dei paesi dell'Est ha lasciato molto sconcerto. Queste elezioni saranno condizionate da reazioni molto piu' emotive, ci saranno molti che cercheranno candidati onesti dentro vari partiti...

... ADESSO ARRAHGIATEVI !!



### Telenovela/67

molti dei piu' fed direzione, ma rimasti fedell fra cassintegrate ci sono che non hanno mai sciopero e assidue tante fatto sciopero e assidue agli straordinari... Allora Ada non capisce molto i criteri della scelta; invece e' chiaro che chi faceva mutua o e' invalido e' finito fuori...

Il lavoro e' cambiato, intanto le assegnate macchine operale in certi reparti sono aumentate, ci sono molti spostamenti e macchine che stanno ferme. I magazzini sono pieni e la direzione organizza il lavoro in modo da tenere sempre sotto tiro la manodopera...

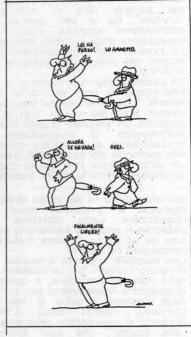
Ada ha intenzione di non fare piu' straordinari, anche se il momento non e' il migliore per farsi notarei

Dopo il voto...

La facciata del potere e'scomposta e il governo non ha piu' una maggioranza sicura. Un forte voto di protesta al Nord ha qua e la la maggioranza relativa... Il Pds in maggioranza relativa... Il Pds in forte calo ritiene buono il risultato per "ricominciare". Mette una pezza a sinistra Rifondazione. Si parla di "terremoto" ma in Italia le calamita' naturali' sono servite a fare muovi affari

a fare nuovi affari... Nelle fabbriche c'e' dunque da

riaprire la strada alla lotta (la delega al sindacato da tempo non paga piu'). Ma questo non si fa una tantum nel segreto del seggio elettorale: dopo il voto i comincia il difficile voto l'icomincia il difficile percorso della solidarieta' tra i lavoratori.



UN PAESE SOTTOSVILUPPATO
DEVE AVERE MANDOPPERA
A BASSO COSTO, SENÓ COSA
LO SOTTOSVILUPPIAMO A
FARE?



### Gli operai di serie B...

L'accordo sui contratti di formazione lavoro (oggi 350.000) e' scaduto. Entro la fine di aprile i sindacati e gli industriali cercheranno un nuovo accordo. Il sindacato vuole maggiore formazione visto che delle 100 ore previste se

ne fa ben poco...
Questo tipo di contratto ha permesso ai padroni di svecchiare le fabbriche e di ricattare una fetta importante della forza lavoro, di pagarla di meno e di godere di esenzioni fiscali varie ( per la formazione lavoro va il 10% della spesa dello stato per le imprese). Il sindacato continuera' a contrattare al ribasso? Di certo se fa gli accordi lasciando

le fabbriche tranquille... .

IL glornale del bambini

15 PUNTATA

Conventione Internationale sul dirittl dell'infanzia. OUT . 20 novembre 1919

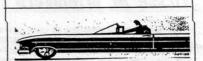


Articolo 22

Gli Stati devono garantire al bambino che chiede di essere considerato rifugiato, di essere accompagnato dai genitori o da altre persone, e che abbia protezione e assistenza secondo i diritti scritti in questa convenzione.

Devono collaborare con le Nazioni Unite e altre organizzazioni per assistere i bambini rifugiati, rintracciare i genitori e i familiari di quelli rimasti soli, cercare di riunire la famiglia.

Se i genitori o altri componenti della famiglia non vengono trovati, il bambino deve essere protetto come qualsiasi altro bambino rimasto lontano dai propri



BRUXELLES La crescita della povertà allarma la Comunità economica europea. Secondo le stime più recenti, in Europa vi sono 55 milioni di poveri, di persone cioè che vivono con un reddito minore della metà del reddito medio pro capite del proprio paesa. 55 milioni di abitanti fanno paesi della taglia di Italia, Francia, Gran Bretagna. Ma non è solo l'entità da dllarmare, è anche il ritmo di crescita del mare, è anche il ritmo di crescita del fenomeno: negli ultimi anni i poveri sono aumentati del 10% l'anno.



### Quel che non cambiera' col voto

Il cosidetto sfacelo serve da pretesto per riorganizzare lo stato esclusivamente in funzione antiproletaria. Ogni partito o gruppo di potere vorrebbe avere nella "nuova" Repubblica la parte del leone. Non ci interessa sapere chi ci rimettera' le penne : e' certo che lo stato dovra' darsi una veste meno democratica e cio' dovrebbe aprire gli occhi a chi sta in basso ma finora ha solidarizzato con l'una o l'altra banda—Infatti la rissa nel potere finira' non appena si trovera' di fronte ad una minaccia proveniente da una riorganizzazione del proletariato. Per il momento cerca intanto di corromperlo e tenerio diviso—

#### La scuola/ GLI STUDENTI

La scuola e' anche uno strumento per combattere e risolvere il disagio giovanile, ma per poterio fare e' necessario renderla "vivibile". Ed e' per questo che ci pare interessante scoprire quelle che sono le aspettative degli studenti, basandoci sui dati di un incontro dei rappresentanti di classe delle scuole del pinerolese (svoltosi a Pragelato il 4/4/91).

4/4/9 1). La posizione piu' disarmante e' di quegli studenti che ritengono che "la vita e' altrove, non a scuola..." quindi e' meglio passare i quattro o cinque anni del corso con il minor sforzo possibile. Un secondo gruppo di richieste verte sull'esigenza di raggiungere una buona preparazione, si' da avere strumenti adeguati alle domande del mondo del lavoro; infine vi e' un terzo gruppo che meglio coglie quella che dovrebbe essere la realta' scuola, cioe' un

ambiente dove vi sia modo di esporre i propri interessi e problemi, dove si possano organizzare varie iniziative, insomma un ambiente in grado di formare la personalita' non solo da un punto di vista culturale, ma anche psicologico ed umano.

una possibile risposta a queste esigenze e' il Progetto Giovani '93, un'iniziativa del Ministero della Pubblica Istruzione, il quale ha messo a disposizione finanziamenti per attivita' proposte dagli studenti ( corsi di teatro, cineforum, giornalino interno ecc.). L'intenzione del Progetto e' sintetizzata nello slogan: "star bene nella scuola", che puo' articolarsi in piu' direzioni. Gli obiettivi primari sono:

-avere accesso alla cultura non solo attraverso le lezioni del mattino, -trovare uno spazio per esprimere la propria

-affrontare nella scuola quesiti legati all'eta', alla

salute, all'ambiente e alla societa', la scuola come luogo di confronto di idee fra giovani con esperienze diverse e problemi



COMUNISTA"- 1848

PARTITO

DEL

"IL WAMPESTO

UNA JOUTA ...

ERA

| CAMERA'92                   | TOTALE | %      |
|-----------------------------|--------|--------|
| D.C.                        | 628    | 21,81  |
| LEGA ALPINA PIEMONT         | 156    | 5,42   |
| LEGA CASALINGHE PENSIONATI  | 42     | 1,46   |
| RIFONDAZIONE COMUNISTA      | 141    | 4,90   |
| M.S.ID.N.                   | 53     | 1.84   |
| P.R.I.                      | 106    | 3,68   |
| PARTITO PENSIONATI          | 24     | 0,83   |
| FEDERAZIONE VERDI           | 53     | 1.84   |
| P.S.D.I.                    | 22     | 0.76   |
| P.S.I.                      | 446    | 15,49  |
| FEDERALISMO-PENSIONATI U.V. | - 11   | 0,38   |
| FEDERAZIONE VERDI-VERDI     | 18     | 0,63   |
| LISTA REFERENDUM            | 21     | 0,73   |
| LEGA LOMBARDA               | 654    | 22,72  |
| P.D.S.                      | 288    | 10.00  |
| PIEMONT LIBER               | 32     | 1.11   |
| P.L.I.                      | 76     | 2,64   |
| LA RETE                     | 76     | 2,64   |
| LISTA PANNELLA              | 32     | 1,11   |
| Totale voti validi          | 2879   | 100,00 |
| Schede Bianche              | 75     | 7      |
| Schede Nulle                | 129    |        |
| Totale Bianche + Nulle      | 204    |        |
| Totale                      | 3083   |        |

MARCENTARO ABBIAMO VISTO PRECEDENTEMENTE CHE LA PRIMA TAPPA DELLA RIVOLUZIONE OPERAIA, CONSISTE NEL FATTO CHE IL OPERAIA CONSISTE NEL PATIO CHETE PROLETARIATO SI ELEVI A CLASSE DOMI NANTE, CIOÈ RAGGIUNGA VITTORIO-SAMENTE LA DEMOCRAZIA, 8

60 PUNTATA





PREDOMINIO POLITICO PER SOTTRARRE TUTTO IL CAPITALE ...

...E PER CONCENTRARE NELLE MANI DELLO STATO, OSSIA DEL PROLETA-RIATO ORGANIZZATO COME CLASSE DOMINANTE, TUTTI GLI STRUMENTI FASORICA OCCUPATA





NATURALMENTE TUTTO CIO NON PUO ACCADERE SE NON ATTRAVERSO INTERMENTI DISPO-TICI NEL DIRITTO DI PROPRIE-TA E NEI RAPPORTI BORGHE-SI PROVIZIONE, CIOÈ ATTRAVERSO MISURE CHE APPARIRANNO ECONOMICAMENTE INSOSTENIBILI E INSOSTENIBILI ENSOSTENIBILI ENSOSTENIBILI ENSOSTENIBILI ENSOSTENIBILI ENSOSTENIBILI PROVINCIAMINO INDISPENSABILI PER RIVOLUZIONARE L'INTERO MODO DI PRODURRE. DI PRODURRE.

RUMORI di FONDO.

### To.sse di primavera

E qui siamo in presenza di un centro pieno. S'era detto di grosse novita' imminenti, questa e' la prima, se quelle che seguiranno avranno la stessa caratura, allora si potra' parlare di fenomeno generalizzato.

fenomeno generalizzato.

Il raggamuffin italiano e dialettale cerca un posto al sole nella musica popolare italiana.

La To.sse e' la Torino posse: Bunna, Lucampione, Mada, Paolone Aka (chi non li conosce vota socialista). Aliosha (Casino Royale), Bobo Boggio (Fratelli di Soledad), Briggy B., Geki (Niu' Tennici), Il Generale, Koke Giacalone, Lele Gaudi, Lori, Luca Morino (Mau mau), Militant P e Papa Ricki (Sud Sound System), Africa United, Cheb Max, Giorgio "Isaiah" Silvestri, Josh Sanfelici, Pizzetto e Pomo (Cracsi Acidi) insieme con la To.sse hanno messo insieme questo ottimo EP.

Si chiama "La To.sse lega le posse", due pezzi e relative version-dub, - Legala - e - Da bun-. Sulla copertina la faccia del "senatur" sezionata da colori giamaicani.

da colori giamaicani.

Indipendentemente dal fatto che la lega ce l'abbia duro il razzismo non ha futuro.

Cantato, rappato, rimato, urlato e con i cori il concetto viene ribadito, nei due pezzi, in dialetto calabrese, salentino e poi su per la penisola passando da Firenze, Bologna, Venezia, fino al nostro piemontese.

fino al nostro piemontese.
Disco preciso, politicamente collocato, giustamente anti-leghista e , di conseguenza, anti-razzista, intelligentemente ironico e ottimamente salta-pogabile.
Eccellenti le basi e i campionamenti ( anche cinque secondi per un "Ciao Turin" in "original version"). Ragazzi, ci siamo, la To.sse va a collocarsi al pari delle migliori posse, dall'Isola, al Sud Sound System passando per l'Onda Rossa ) ora Assalti Frontali, di cui siamo in attesa del primo lavoro).

primo lavoro).
" Da bun, da bun, t'lu disu da bun cuili' d'la lega, a sun tuti cujun"

"La to.sse lega le posse" EP 12" Just for fun/Vox pop rec. 1992 Anco Marzio To.sse

OTALION L'ANDREOTTI.

MI PREOCCUPA, BISLAGHI: NON STAREMO MICA DIVENTANDO INTOUERANTI!











bollettino interno

nº068 12/4/92

#### La Lega nelle valli e i "Signori del voto"

La zona montanara e prealpina ha votato Lega, La zona montanara e preaipina na votato Lega, uno su quattro. Il voto moderato si e' tramutato in voto di protesta. L'esempio lombardo e' chiaro: sono stati colpiti i partiti di palazzo - DC e PSI - e l'opposizione morbida PDS. Tutto da capire cosa ci stia dietro al voto oltre la rabbia. . . Hanno tenuto nelle valli i partiti la' dove hanno personaggi locali: in val Pellice il PDS con Bellion e in val Chisone il PSI di Maccarit. Il sistema della preferenza unica ha favorito Il sistema della preferenza unica ha favorito questo raggrupparsi attorno a dei boss. A Roma intanto si fanno l'occhiolino come se nulla fosse successo: a noi pare che invece la

digestione di questo voto sara' pesante . . .

Me-ti diceva: Alcuni lodano certi paesi perché produ-cono particolari virtú quali il valore, il senso del sacrificio, l'amore della giustizia ecc. Personalmente diffido di questi paesi. Quando sento che una nave ha bisogno di eroi per marinal chiedo se è vecchia e marcia. Se ogni uomo deve lavorare per due, o la società armatrice è sull'orlo del fallimento oppure vuole arricchirsi troppo in fretta. Quan-do il capitano deve essere un genio, i suoi strumenti di bordo dànno certo poco affidamento.

de HETI" B. BRECHT

C'É UNA MERDA SUL PAVIMENTO DELL'INGRESSO! CONVOCHI LA DIREZIONE, CHE LE FACCIAMO QUADRATO ATTURNO.

LA COXCORRENZA NON CI PIACE A NESSUNO, CARO CRAYL DEAKAICIA

# FRASCALL

#### Salario indifeso

Nei momenti di crisi si rinnova l'attacco alla scala mobile, scatti di anzianita' ecc vengono messi sotto accusa perche' bene o male danno aumenti automatici. Si vuole svuotare queste voci della busta paga e renderle contrattabili secondo gli interessi dei padroni e dell'economia nazionale ( produttivita', fatturato, bilancio, presenza, meriti ecc sono i riuovi criteri per variare il salario).

variare il salario). Disdetta della scala mobile, finanziaria e nuova legge sulla CIG sono le ultime novita' per sottomettere gli operai alle condizioni del nuovo

ciclo di ristrutturazione.

Anche la tutela sindacale piu elementare e venuta a mancare in molte situazioni, per cui gli

venuta a mancare in molte situazioni, per cui gli operai , la' dove non si e' formata una autonoma resistenza, prendono altre strade: individuali o di piccoli gruppi.

Sempre piu' ampi strati di operai che per necessita' economica ( monoreddito) o per paura o ricattati, o semplicemente per mantenere un tenore di vita uguale a quello raggiunto negli anni precedenti, si sottomettono alla pratica dello straordinario, quando non sono loro stessi a chiederlo ai capi, oppure accettano gravosi-turni di lavoro o la notte. E poi ci sono i superminimi Individuali. Venuta meno ogni speranza di contrattazione decente

meno ogni speranza di contrattazione decente tramite l'azione collettiva si va per questa strada che apre nuove spaccature fra gli

### Telenovela/ 68

problema Nessun problema per gli straodinari, in manifattura non si fanno piu'... Ma non e' tutto! Alla 'Societa' Operaia' , mentre Franco e Ada aspettano la solita pizza, lei esce con la notizia : "mi hanno messo in cassa integrazione!" Infatti in questa settimana altre 29 operaie sono state lasciate a Nessun operale sono state lasciate a

Franco tira il fiato e poi sbotta con una imprecazione "E non si con una imprecazione i non si el ancora visto un volantino del sindacato!" Ada vorrebbe parlare di tante cose, anche del risultato elettorale, ma non trova le parole giuste. Appena confermata sul lavoro, anche a lei el toccata la CIG e di colpo deve organizzarsi per dare un significato alla giornata . . Ha saputo che altre operaie in CIG vanno al sindacato per ritrovarsi fuori alla della fabbrica, provera' informarsi su que informarsi su questa possibilita'. Intanto per un po' si riposa . . . A meno che non facciano con lei come con altre che sono richiamate in fabbrica per fare una sostituzione di chi e' in ferie!

"Storicamente e moralmen-te la lezione è positiva. É po-sitivo che il voto abbia sconfitto questo blocco di potere che si comportava come re-gime e non aveva più la forza morale di ascoltare, di rinnovarsi e di costruire progetti di idealità. Certo ha vinto anche la cosa più povera che abbiamo, la fantasia.

DELL'ECO 9/4/92

L'ECO

V HORERO

### RIV-SKF

Alla SKF industrie la direzione intende assumere una cinquantina di giovani per il part time del sabato domenica. Questo perche' i giovani precedentemente assunti perche' i giovani precedentemente assunti per questo lavoro verranno passati a un orario sulle 40 ore e poi su un orario su sei giorni a scorrimento. Sembra che in questo modo il part time sabato domenica diventi una specie di anticamera sia dal punto di vista dell'orario che del salario per accedere all'effettivo inserimento in SKF. Il tutto non trova reazioni da parte degli operai, gia' divisi dalla cassa integrazione.

RTZ/ miniera

The alonnale del bambline 16° PUNTATA

#### Conjentione Internationale and directly dell'insancia. OMF , 20 novembre 1919

Il bambino svantaggiato fisicamente o mentalmente deve vivere una vita completa e soddisfacente, in condizioni che gli permettano di avere una sua dignità, di raggiungere l'autosufficienza e di

A LETTO CON

SE VUOI. MA NON ASPETTARTI GRANDI COSE.

partecipare attivamente alla vita socia-



Il bambino disabile ha diritto a cure speciali. Gli Stati dovranno estendere assistenza e cure anche a tutti gli altri bambini che ne hanno bisogno.

Se i genitori o i tutori non ne hanno la possibilità finanziaria, gli Stati devono garantire l'assistenza gratuita per dare al bambino disabile educazione, addear oamono disabile cuccazione, adde-stramento, cure sanitarie e servizi di riabilitazione fisica e prepararlo a un lavoro adatto a lui. Devono inoltre of-frire al bambino occasioni di divertimento, stimoli per sviluppare al massi-mo le capacità individuali, la sua cultura, la formazione spirituale, e rendergli più facile l'inserimento nella comunità

sociale.
Gli Stati devono cooperare per scambiarsi tutte le informazioni utili per mi-gliorare la vita dei bambini disabili, sia per le cure mediche che per la preven-zione dell'handicap, l'educazione di riabilitazione e il trattamento psicologi-co e ogni altra esperienza che abbia tale



C'ERA UNA VOLTA LAVEZZARI ... E

Non c'era il movimento dei giorni della campagna elet-torale con l'accavallarsi di torale con l'accavallarsi di implegate part-time e di gio-vani addetti alla distribuzio-ne dei santini, con il telefono 'caldo" utilizzato per invita-re un po' tutti alle cene che per venti giorni si sono sus-seguite una dopo l'altra. Di-ciamo pure che almeno 6.000-8.000 sono state la persono. seguite una dopo a seguite una deporta de la canon pure che almeno 6.000-8.000 sono state le persone che i candidati della DC hanno invitato alle cene. Non sono servite a nulla. Anche la DC nel pinerolese ha subito quel ridimensionamento che ha caratterizzato questa tornata elettorale.

1/4/42 TRUMERO

LE SUE

CENE ..

CORE UNA BAHBINA DI 8 AKUL VEDE I PREZZI ...

I UNA ENHICIA £ 6,000 WALL 2 UNA SCATOLA DITONNO £3,000 3 12 ROSE ROSSE £ \$ 9.00 4 UN CATFÉ £ 4,000 SUNCHILO DI PENE £ 8.000 GUNA BICICLETTA D & MUREO miliono 4 UNA BARBIE & 7.000 BUN PENNARELLA £ 4,00 SUN PICCOLO EONE & un milioneimo 19UN AUTO & 1 MILLIONE HARA

#### Scuola: la sfiducia di d.Milani ( dalle lettere da Barbiana)

Fino a un mese fa ero convinto di essere un grande educatore di ragazzi difficili. O meglio pensavo che l'ambiente di Barbiana fosse di per se stesso il più grande educatore di ragazzi difficili. Quest'estate per es. tre famiglie cittadine mi avevano appioppato ognuna un ragazzo difficile. Nel giro di un'ora a Barbiana son diventati tutti ragazzi facili e si son conservati così tutta l'estate quassù. Ogni giorno più cari, più sereni, più studiosi, più obbedienti, meno nervosi ecc. Appena tornati a casa, nel giro di un'ora erano quelli di prima.

Laddoveché per l'anno prossimo ho deciso di istituire una « Casa di rieducazione per genitori » ovverosia un « Riformatorio maggiorile ». L'unico difetto dell'idea è che il tribunale mi ha mandato l'elenco dei genitori da riformare e ho dovuto constatare che comprendeva il 127,3% dei genitori cittadini e paesani. Unici esclusi i contadini di montagna, che si sono rivelati gli unici solidi educatori. A un esame più approfondito è apparso che la cosa, come era prevedibile, non era vera perché non erano i genitori di montagna gli educatori, ma era la vita dura che aveva lavorato per loro. I miei eroici piccoli monaci che sopportano senza un lamento e senza pretese 12 ore quotidiane feriali e festive di insopportabile scuola e ci vengono felici non son affatto eroi, ma piuttosto dei piccoli svogliati scansafatiche che hanno valutato (e ben a ragione) che 14 o anche 16 ore nel bosco a badar pecore son peggio che 12 a Barbiana a prender pedate e voci da me. Ecco il grande segreto pedagogico del miracolo di Barbiana. Ognun vede ch'io non ci ho merito alcuno e che il segreto di Barbiana non è esportabile né a Milano né a Firenze. Non vi resta dunque che spararvi.

28.4,1960



#### Piantiamo le patate pensando.

Limitiamoci a considerare le cose dal punto di vista dell'Europa e prendiamo ad esempio la patala: coltivata e consumata dalle popolazioni andine da tempo immemorabile, giunge in Spagna intorno al 1560, al seguito dei «conquistadores» che avevano sottomesso l'impero incai-co; di qui, nell'arco di circa due secoli, viene introdotta un po' in tutta l'Europa. Anche se si hanno testimonianze di un suo uso alimentare già nel 1576, quando viene distribuita ai malati dell'ospedale di Siviglia (tanto, non potevano lamentarsi), ci volle del bello e del buono per convin-cere la gente a cibarsene: nel Limousin (1760) l'intendente Tourgot la distribuisce gratuitamente ai contadini ed ai parroci e la mangia in pubblico per dimostrare che non è velenosa come voleva la voce po-

polare, ma ottiene solo di farla coltivare come foraggio per il bestiame. Migliori ri-sultati si hanno nei Pirenei, grazie alle prediche in chiesa del vescovo di Ca-stres, mentre nel berlinese sono necessari i «dragoni rurali» con il fucile spianato per convincere i contadini a coltivarla: lo stesso Federico II di Prussia la mangia ostentalamente in pubblico ed obbliga la sua corte a fare altrettanto, ma, ancora nel 1774, gli abitanti di Kolobrzeg, pure stremati da una terribile carestia, rifiutano un carro di patate inviato dall'Imperatore. La fame è tuttavia una brutta bestia e sono proprio le carestie verificatesi a cavallo tra il XVIII ed il XIX secolo a delermina-re l'affermazione della patata come alimento.



ROMSKLENARO

ō

versicue.

CC MUN, 574"-1848

PARTITO

DEL

HANIFESTO

UNA VOLTA

ERA

Vittorio Moioli ha scritto due libri di analisi sul fenomeno delle Leghe (I nuovi razzismi, miserie e fortune della Lega lombarda, ed. Associate e Il tarlo delle Leghe, ed. Associazione Gramsci)

E cosa precisamente ti fa paura?

L'uso politico che verrà fatto delle Leghe. Ha un centinaio di parlamentari. Quando si tratterà di decidere chi deve pagare la crisi, chi deve pagare il fisco, chi deve rimediare al deficit dello stato, con quali forze si schiererà la

CIª PUNTATA

È OVVIO CHE QUESTE MISURE SARANNO DIVER SE A SECONDA DEI DIVERSI PAESI . PERÒ PER I PAESI PIÙ PROGREDITI POTRANNO ESSERE,QUA SI GENERALMENTE APPLICATE LE SEGUENTI : 12 ESPROPRAZIONE DELLA PROPRIETA FONDIARIA E IMPEGO DELLA RENDITA DELLA TERRA PER LE SPESE DELLO STATO.





24: TASSAZIONI FORTEMENTE





5º CENTRALIZZAZIONE DEL CREDITO NEL LE MANI DELLO STATO, MEDIANTE UNA BANCA NAZIONALE CON CAPITALE DEL LO STATO E CON MONOPOLIO ESCLUSIVO E PENSARE CHE RENDEVA COSI') BENE FARE LO STROZZINAGGIO!



rubato (come fa lui per le basi) a Paolo "Aka" Ferrari -giornalista e "selecter" della To.sse. Vocabolarietto auto-ironico e divertente. **ANCO MARZIO** 

> CIOÈ CHE INVECE DI FARE LO STRONZO IN CASA FAI LO STRONZO IN TV. DA GRANDE

#### LE PAROLE DELL'HIP HOP

BEATBOX: è l'arte di produrre con la bocca il suono di una batteria elettronica. Ideale per esibirsi senza corrente. Un tempo era il contrario, sul-l'organo Hammond c'era il registro «vox huma-

na».

CAMPIONI: frammenti musicali pescati da produzioni altrui attraverso, appunto, il campionatore.

Il lavoro di editing ne ricaverà una nuova musica. Ovviamente, se mal riusciti, sono detti «broc-

CA: Ovviamente, se mar ricosti, secondo lo storico «oh che ghenga non so chi mi tengas televisivo.

PANCE HALL: è uno stile, legato al reggae sintetico, ma anche il luogo fisico in cui si balla. Attenzione, però: «fare la dance halls non è una questione informatica né edilizia; vuol dire trovarsi a tirar tardi con hasi reggae. microfoni e qualche sigatardi con basi reggae, microfoni e qualche siga-

tardi con basi reggae, microtoni e quaicne sigaretta.

Di nel rap è quello che usa i dischi, nel reggae, il parlatore microfonico. In entrambi i casi è un ruolo molto competitivo, prossimamente disciplina olimpica.

ECHO KILLER: le macchinette a pile vendute per strada dai marocchini. «Piuuuuu, piuuuuuu - Ta ta ta tas, con cinquemila lire (più collegamento spartano al mixer) il problema effetti è risolto. Da culto.

HIP HOP: per Chuck D (Public Enemy) «è come il basket, hum bum, quattro passi e un canestro», ma Lenin lo defini «malattia infantile del rhythm' n'blues».

JAM: session tra microfonisti, come vecchi jazzisti che filano tra standard e improvvisazione.

MC è il Maestro di Cerimonia, il rapper che parla ritmicamente. M.olto C. onvinto, si spera.

POSSE: tutti insieme, con competenze diverse, ma la stessa attitudine e gli stessi obiettivi. Associazione di individui, ma non per delinquere.

RAGGA: abbreviazione di «raggamuffin», reggae tecnologico metropolitano i cui effetti sono quantificabili secondo la Scala Mercalli.

SCRATCH: onomatopeico, deriva dall'effetto del disco manipolato su e giù sotto la puntina. In napoletano si chiama «scaracchio».

seo manipolacio su e giu sotto la puntina. In napo-letano si chiama escaracchio».

SELECTER: dal mixer controlla la dance hall a ritmi e sguardi. Il Franco Baresi della situazione.

SOUND SYSTEM: cellula di ritmo e cronaca autosuf-ficiente, con cantanti, selecter e impianto. I mer-cati di Kingston, i parchi di New York e le pinete del Salento sono l'habitat in cui finora si è dimo-strato niù prolifica.

strato più prolifico.

VERSION: è la base strumentale dei 45 giri, su cui ogni DJ o MC può appoggiare le proprie rime.

Cercando di non farle cadere...

Paolo Aka Ferrari



sollettino interno

nº 069 19/4/92

### Si scrive mobilità si legge licenziamento...

Comincia a raccogliere i suoi frutti la nuova legge sulla cassa integrazione. La sequenza della crisi mette ogni giorno in bilico il posto di lavoro per centinaia di operai catalogati "esuberi". Il sindacato si rende conto solo ora degli effetti della nuova legge: dice che non funziona, che le aziende se ne approfittano, propone di scaglionare la mobilità. Cychi arriva a proporre il blocco della contrattazione aziendale in cambio del non ricorso alla mobilità. Nella prima metà degli anni '80 per mantenere la crescita del cosidetto valore aggiunto, l'aumento dello sfruttamento era accompagnato dall'espulsione di 900.000 lavoratori dall'espulsione 900.000 lavoratori dell'industria.

Una parte di costoro e' stata assorbita in altre occupazioni, anche precarie e in nero. Oggi non e' piu' possibile. Senza determinate cognizioni tecniche, particolari il piu' delle volte patrimonio di di giovani freschi di scuola, ci si rende conto che nessuno ti assumera' piu'. E ci sono capacita' che vanno perse, distrutte da nuove organizzazioni del lavoro...
Altri lavoratori vengono allontanati col prepensionamento. Poco piu' di un milione al mese per gli operai (e non provarsi ad arrotondare con qualche lavoretto che se tibeccano perdi il diritto al prepensionamento...). Ci sono gia' piu' di 60.000 richieste contro i 25.000 ad averne diritto... Dal 1980 sono stati 380.000 i prepensionamento, che con la CIG sono stati un licenziamento silenzioso.



REGALA IL HUOVO GOVERNO



### La pigna

Aria di crisi a Pinerolo? A quattro mesi dalla costituzione della maggioranza ( democrazia cristiana, socialisti, socialdemocratici) tira aria di crisi al Comune di Pinerolo. Verifica, rimpasto,

al Comune di Pinerolo. Verrica, rimpasto, nuove maggioranze?
Per gra l'unica cosa certa e' che la DC iniziera' un nuovo gira di consultazioni.
D'altronde alle. elezioni politiche la maggioranza a Pinerolo ha ricevuto solo il 36% dei consensi. Al di la' delle formule ancora non si parla di quale programma si intende realizzare...l cittadini resteranno a quardere.

#### sulle aggressioni in germania

L. Basandosi sull'impoverimento di una parte della popolazione, la sinistra pensava già ad un "autunno caldo" nel 1990, che non si è mai verificato, al pari dell'autunno caldo del '91, anche questo atteso, con la marcia dei disoccupati su Bonn.

Si assiste invece a degli attacchi organizzati contro i profughi, con una partecipazio-ne crescente della popolazione ("NOI siamo IL popolo") e l'incoraggiamento dello stato. Per il momento i gruppi fascistoidi hanno ancora principalmente come parola d'ordine:

"gli stranieri ci prendono i nostri posti di lavoro, le nostre case, e le nostre donne"! E giocano anche su ciò che esiste come potenziale fascistoide attraverso lo slogan "lavoro , famiglia, patria" ma sulla base del quale a mio avviso un movimento di massa non può nascere. Essi sono inoltre ancora tributari della tolleranza dello Stato, del ruolo dei media ecc. Io temo solamente che si sviluppi un clima sociale che permetta ad un movimento di massa di tipo fascista di prendere forma nel caso in cui questi gruppi vengano a fon-dersi attorno ad un programma costruito su parole d'ordine anticapitalistiche.

> GÜNTER 9 ottobre 1991

### C'era una volta lo sciopero...











#### Telenovela/69

a piu' preaccupazione, che essere organizzati e auere un buon consiglio di fabbrica e' importante. Purtroppo anche da questo lata le case vanno male...

ECO DELL ECO ...

L'AREA INDUSTRIALE

Eco del

16/4/92

VILLAR PEROSA -VILLAR PEROSA — L'area industriale di Villar Perosa torna ad essere una prospettiva credibile. In base alla relazione dell'ing. Daviero presentata lunedi 30 marzo al Consiglio Comunale - i problemi principali dei vincoli idrogeologici, sono stati affrontati e risolti con la cana lizzazione ad opera della Prolizzazione ad opera della Pro-vincia dei tre rii provenienti dalla collina villarese. Rimane, dal punto di vista

idrogeologico la questione del rafforzamento degli argini del Chisone, per questo il Comu-ne ha preso contatto con la ne na preso contatto con la Guardia Forestale per ottene-re le opportune autorizzazio-ni. Il progetto esposto dall'ing. Daviero comporterà un radi-cale rimaneggiamento della vecchia ipotesi di area industriale.
Anzitutto verrà ridotta di

dimensioni, in quanto è venu-ta meno l'ipotesi di impianta-re un'azienda di grandi di-mensioni. L'area rimasta sarà invece utilizzata per la realiz-zazione di capannoni ad uso artigianale ed industriale.

17º PUNTATA

#### Riprendersi la scala mobile...

Allora che si fa sulla scala mobile? Si aspetta la trattativa di giugno con la Confindustria, senza parlarne e tastare il polso ai diretti interessati? Una buona fetta della busta paga, anche se con copertura ridotta, ha rivalutato le paghe in questi anni : siamo disposti a repalare questa paranzia ai questi anni salmo lisposi a regalare questa garanzia ai padroni? Loro sono intenzionati a farne buon uso e dare aumenti solo alle aziende piu' organizzate, lasciando allo sbando chi lavora nel resto del paese...Per chi ci sta, si e messa in movimento una risposta anche nel Pinerolese, ne parleremo nei prossimi numeri...



PALERMO. Significativa ini-ziativa degli alunni della scuola media «Cocchiara» del quartie-re «Cep» di Palermo: ieri matti-na i ragazzini si sono radunati in piazza Politeama ed hanno iniziato a vendere ai passanti uova pasquali. Fin qui potrebbe non esserci

Fin qui potrebbe non esserci nulla di strano. Ma la caratteri-

Fin qui potribbe non esserinulla di strano. Ma la caratteristica dell'iniziativa sta invece
nella sorpresa: nelle uova infatti i ragazzini del «Cep» hanno inserito bigliettini con i loro
pensieri di ragazzi contro la
mafia, la droga e la violenza.
E non è tutto. Infatti il ricavato della vendita di queste uova pasquali, davvero straordinarie, servirà per l'acquisto
presso la fabbrica di Libero
Grassi, l'imprenditore ucciso
qualche mesc fa dalla mafia (e
questo è un'altro monito che i
ragazzini hanno aggiunto se i
bigliettini non bastassero), di
pigiami da destinare ai bambini
Rom della città.

#### bambini Il giornale dei

Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia. ONU, 20 novembre 1989

Articolo 24 Il bambino ha diritto a raggiungere il più alto livello di salute e a usare i servizi per le cure mediche e di riabilitazione. Gli Stati devono garantire che nessun bambino venga privato del suo diritto di accedere ai servizi sanitari. Per attuare tale diritto gli Stati devono agire per:



a) abbassare la percentuale dei bambini che muoiono nel primo anno di vita, e

fino a 5 anni; b) garantire a tutti i bambini l'assisten-

za e le cure mediche e rendere sempre più efficienti i servizi sanitari; c) combattere malattie e malnutrizione

con cibi nutritivi e acqua potabile; d) garantire alle madri cure mediche prima e dopo la nascita del bambino; e) informare la popolazione, in partico-lare genitori e bambini, sulla salute e la nutrizione del bambino, i vantaggi del-l'allattamento al seno, l'igiene della persona e dall'ambiente e la prevenzione degli incidenti;

f) educare a prevenire le malattie e invitare i genitori a usare i servizi dove si in-segna a pianificare la nascita dei bam-

Gli Stati devono prendere le misure no cessarie per abolire quelle usanze tradi-zionali che possono essere dannose per la salute dei bambini e devono collaborare sul piano internazionale perché tutti gli altri Stati, gradualmente, rea-lizzino i diritti scritti in questo articolo riguardo alla salute.

### Scuola: trovare un senso, un impegno, non calati dall'alto...

Come spiegare a un giovane nato nella libertà che cosa la libertà significhi? È possibile capire la necessità dell'aria per il nostro respiro sinché nessuno ci blocca le vie respiratorie?

Înterrogati sul perché avessero lanciato delle bombe, dei giovani terroristi risposero di averlo fatto per scuotere il «sistema». Si dovrebbe prenderli sul serio: quelle bombe sono il loro modo di protestare contro un sistema che ron è in grado di trasmettere valori

Soltanto le dittature, manifestamente, hanno dei programmi per i giovani - le democrazie, invece, i giovani li lasciano a se stessi. Così, specialmente in Germania e in Austria, dopo la seconda guerra mondiale i giovani sono rimasti senza ideali. Noi assistiamo all'esaurirsi totale dei programmi di tutti i partiti politici. Non c'è più nulla per cui si possa far accendere d'entusiasmo l'animo dei giovani. Tutto ciò per cui si è lottato in passato è stato raggiunto da tempo: orario di lavoro breve, vacanze lunghe, istruzione, salute, protezione sociale per tutti. Riusciamo persino a pagar meglio i

Versione d' ROMARCENARO

1848

COMUNISTA"-

PARTITO

DEL

"[[

UNA VOCTA

ERA

AVEVO SPESO 300'000 LIRE PER QUELLE DALLE!

72 AUMENTO DELLE FABBRICHE NAZIONALI E DEGLI STRUMENTI DI PRODUZIONE, DIS-SODAMENTO E MIGLIORAMENTO DEI TERRENI SECONDO UN PIANO COMUNE. GE REPERATORI/II AVEVO SPESO 200000 LUEE DER

8º EGUALE OBBLIGO DI LAVORO PER TUTTI , ORGANIZZAZIONE DI ESERCITI INDU-STRIALI CON SPECIALE ATTENZIONE PER L'AGRICOLTURA.

9º UNIFICAZIONE DELL'ESERCITO DELL'AGRICOLTURA E DELL'INDUSTRIA E MISURE ATTE AD ELIMINARE GRADUALMENTE LA DIFFERENZA FRA CITTÀ E CAMPAGNA.

10° EDUCAZIONE PUBBLICA E GRATUITA DI TUTTI I FANCIULLI ABOLIZIONE DELLAVORO DEI FANCIULLI NELLE FABBRICHE NELLA FORMA ATTUALE, UNIFICAZIONE DELL'EDUCA-ZIONE E DELLA PRODUZIONE MATERIALE, ECC., SUVVIA FIGLIOLO SPICCIA

ROMORE di FONDO 39

HAI VOGLIA TU A FARLI ANDARE AVANTI E INDIETRO, A DARELI SCUOLE E SERVIZI. CONTADINI

RIMANGONO

SCUOLE & SERVIZI. CONTADINI

SCUOLE & SERVIZI. CONTADINI

ECOSA (E)

DMALE?

disoccupati di quanto non pagassimo un tempo un operaio specializzato. L'unica cosa a cui quest'epoca chiama i giovani è il consumo. Ma anche questo si esaurisce, e pertanto ci troviamo di fronte alla questione di che cosa fare per dare un senso alla nostra vita.

Temo che questi potrebbero essere i presupposti di una nuova dittatura tanto quanto lo sono stati la miseria, la fame e la disoccupazione. Le dittature, per prima cosa, si sono sempre impadronite dei giovani per i quali la vita aveva perso il suo senso. E non hanno fatto altro che inoculare nei giovani la loro follia. Li hanno poi rivestiti di una divisa e occupati tutto il giorno a giocare alla guerra. Sinché furono maturi per la guerra vera. Sinché agognarono la morte eroica, non avendo alcuna idea di quanto meschina e sporca e brutta fosse la morte reale. Quando la vita non ha più senso i giovani tendono a rifugiarsi nella morte. Le dittature lo sanno e sfruttano questa tendenza. Le democrazie debbono trovare il modo di restituire un senso alla vita dei giovani.

448 Giustizia, non vendetta

MA NON CORRETE

di SIMON Wiesenthal



#### ..e mangiando la polenta...

Anche il mais al pari della patata, non godette all'inizio di grande considera

Fu lo stesso Colombo ad introdurlo in Europa nel 1493, dopo aver osservato come gli indigeni americani lo coltivasse-

ro e se ne nutrissero, ma la sua coltura si estende con grande lentezza e con poco entusiasmo da parte dei contadini: il mais rimane per oltre un secolo confinato negli orti, buono solo per fornire mangime ai polli o foraggio per i bovini. Alcuni disastrosi raccolti di frumento tra la fine del '500 e la metà del '600 indu-cono gli agricoltori ad usarlo come cibo,

RXV-SKF/ documenti

Riceviamo e pubblichiamo: e' interessante, ma cosa dice il resto del sindacato? E cosa sono disposti a fare gli operai?

#### COSA SUCCEDE ALLA SKF?

A due mesi dall'accordo che sanciva l'eccedenza di oltre 500 addetti la cui soluzione è stata l'accordo che sanciva l'eccedenza di oltre 500 addetti la cui soluzione è stata l'accompagnamento in pensione (mobilità) o il prepensionamento, la SKF ha sollevato due problemi molto delicati:

1') - Richiesta di orari particolari (sabato/domenica) ad Airasca, Pinerolo e Villar (Rollatura, Fucine);

2') - Richiesta di 52 assunzioni C.F.L. per carenza di organici!! e necessità di adeguare nuove figure professionali e applicare i nuovi orari (sabato/domenica).

#### COSA DICE LA FIM-CISL

Sulle assunzioni, dopo aver battagliato per settimane per dimostrare che gli eccedenti erano "GONFIATI" ci sentiamo molto presi in giro ..., e ribadiamo la leggerezza e in alcuni casi la scorrettezza e pesantezza con la quale si muove il gruppo dirigente SKF!!

quale si muove il gruppo dirigente SKF!!
Avendo peraltro il compito di tutelare i lavoratori in CIGS e dare un contributo ai problemi occupazionali, e essendo ad oggi BLOCCATA ALLA COMMISSIONE REGIONALE LA DOMANDA DELLE 52 ASSUNZIONI, la FIM pensa questo:
sbloccato il parere della Commissione è possibile il nostro assenso alle
assunzioni a fronte di:

a) - Rientro certo di tutti i lavoratori alla fine della CIGS (quelli che non possono andare in pensione)

) - Commissione per ogni stabilimento che VERIFICA le varie situazioni PERSONALI e contratta i rientri ) - Rientro dei CFL non confermati.

#### SUGLI ORARI SPECIALI SABATO/DOMENICA

- Definizione intanto della situazione dei Part-Time, stabilendo certa di rientro a 40 ore (esclusa domenica) e le necessità tur-

nistiche delle singole realtà. ) - La nostra disponibilità alla deroga per il lavoro festivo è vincò-lata a questi criteri:

 a questi etter:
 non deve coinvolgere i lavoratori oggi presenti in fabbrica
 (sia quelli con orario Lunedi/Venerdì, che quelli Lunedi/Sabato).
 I nuovi assunti potranno fare questi orari solo se ci sarà una A) -

scadenza certa e precisa dopo la quale la Domenica non si farà

- I criteri con i quali si darà la deroga devono essere definiti e contrattati (aumento volumi, nuove tecnologie, alti investimen-

ti).

Infine ai lavoratori che accettano la mobilità la SKF deve erogare il 
"PREMIO FEDELTA'" per non essere discriminati e penalizzati rispetto agli altri lavoratori. Su questi problemi la FIM ritiene indispensabile misurarsi con i lavorato-

ri sia per una discussione, sia per verificare il mandato.

Pinerolo, 08/04/1992

FIM-CISL PINEROLO

### Gesu', che casino!

A SEMINARE.

(ROSA .. ROSAE ... RO)

Non e' facile scrivere canzoni pop. Un esempio di canzone pop e qualche compositore: "Yesterday" e buona parte della produzione beatlesiana, David Bowie, Julian Cope, Andy Partridge (XTC), JESUS AND MARY CHAIN pensano che non basta

fare ottime canzoni ma bisogna proporle in modo che gli ascoltatori della loro musica si imgegnino per andarle a scovare, per andarle a "sentire" oltre che ascoltarle.

"sentire" oltre che ascoltarle. Hanno, quindi, escoglitato un metodo che non e' nuovo, ma e' intrigante assai.

Avete visto al Lingotto la mostra sull'arte americana? Nei video di spiegazione si vede un artista con un quadro compiuto, bello, fine, preciso, improvvisamente lo inclina, prende una latta di colore e la rovescia sul quadro coprendone irrimediabilmente una buona parte. Si vedono ancora tracce del dipinto originario,ma una buona fetta di quadro bisogna "vederlo sotto", immaginario.

William e Jim REID scrivono bellisime canzoni pop poi girano il culo verso gli spettatori, distorcono

poi girano il culo verso gli spettatori, distorcono le chitarre verso gli amplificatori e costruiscono il feedback (il maestro fu Jimi Hendrix) cioe¹ il suono della chitarra distorto "torna" nell'ampli, creando un fischio rumoroso

assordante per tutto il tempo che la chitarra viene tenuta di fronte all'amplificatore. Questo, ovviamente, dal vivo.

Ultimamente usano meno il feedback.

Il primo LP, del 1985, "Psychocandy" e' ritenuto uno dei migliori dieci dischi della decade 1980/1990. (Sono d'accordo).

Il loro ultimo lavoro si intitola "Honey's dead" ed e' forse il loro disco più completo intende disco

ll loro ultimo lavoro si intitola "Honey's dead" ed e' forse il loro disco piu' completo; intendo dire che, pur non eguagliando in originalita' "Psychocandy" mette in luce tutte le sfaccettature dell'universo dei terribili fratelli Reid. Praticamente inesistente il feedback ma un grande suono chitarristico a sostenere ottime composizioni.

Album consigliato a chi li vuole conoscere.

Con la chitarra posso fare cose che Eric Clapton non si sognerebbe nanche nei suoi peggiori incubi' Jim REID

Discografia JESUS AND MARY CHAIN

-Psychocandy 1985 Blanco y negro rec. (WEA) -Darklands 1987

Automatic Honey's dead 1992 ANGO MARZIO

62ª

PUNTATA

6

1989

SI FIGURI CHE
IN CITTÀ CI SONO
BAMBINI CHE NON
HANNO MAI VISTO
UNA MUCCA.

E IN CAMPAGNA LA MAGGIORANZA NON DISTINGUE UN PUNK DA UN DARK!



#### Avviso:

Venerdi 24 aprile alle ore 17 presso la Camera del Lavoro di Perosa Argentina, 3a Riunione del giornale sul tema "LA SCUOLA", partecipa Emilio Gardiol





holldting interno

nº 070 26/4/92

### Una valle in crisi, un senatore a vita...

Dunque cerchiamo di cana-lizzarci in questa direzione e soprattutto creiamo progetti. Tante volte i nostri Senatori non sono serviti a niente, non perché non fossero attivi, ma qui non si facevano program-mi e non si imbastivano pro-

getti.
Forse il Senatore non deve
solo chiederci che cosa vogliamo, deve anche dirci che
cosa dobbiamo volere, per
crescere e ritornare quell'ancrescere e ritoriare quei ar-golo vivo e dinamico che era-vamo. Da Pinerolo a Villar i chilometri sono pochi anche per le nostre pigrizie e le no-stre sane indolenze. Vittorio Morero

CHISOHE

DEL

Bella trovata! Come se il monopolio industriale in Piemonte non avesse padri fondatori, dovremmo avere nostalgia per un passato che nella crisi attuale si fa invidiare... Vorremmo avere qualcosa di meglio per il futuro che un grande padrone da ringraziare. Sappiamo anche che se tira aria di restaurazione e' facile aggrapparsi al solito carro: ma a Agnelli gliene frega qualcosa di noi?

E poi a tirare la carretta c'e' il solito operaio piuttosto maltrattato in questi anni...

Non cerchiamo scorciatole, questa crisi non e' di piccola portata, proviamo invece a mettere la testa fuori del buco e difenderci intanto le conquiste degli anni buoni che ci stanno soavemente togliendo dalla busta

#### Telenovela/70





IL PAESE CHE NON HA BISOGNO DI VIRTÚ PARTICOLARI de HE.TI.

Un paese in cui il popolo si può amministrare da sé non ha bisogno di dirigenti particolarmente brillanti. Un paese in cui non si può opprimere non ha bisogno di particolare amore della libertà. Non avendo a risentire dell'ingiustizia, non si svilupperà un particolare senso della giustizia. Se la guerra non è necessaria, non lo è neanche il valore. Se le istituzioni sono buone, l'uomo non deve essere particolarmente buono. Certo, allora gli si offre la possibilità di esserlo. Egli può essere libero, giusto e valoroso senza che egli o altri abbia a soffrirne.

Il presidente Cossiga Iascia... Comincia la corsa... nell'anno di Colombo e della Spagna non mancheranno i donchisciotte....



# Una scala mobile da poveri? /4

#### PAOLO ANDRUCCIOLI

ROMA L'ora x è scattata il 10 dicembre del '91. L'accordo tra il governo, la Confindustria e i sindacati ha decretato la fine di quella scala mobile che copriva in media il 48 per cento dell'au-mento del costo della vita (la mento dei costo della vita la scala era stata praticamente di-mezzata durante gli anni ottan-ta, vedi grafico). Da quel giorno di dicembre, secondo la Con-findustria, non esiste più alcun, meccanismo di indicizzazione. neccanismo di indicizzazione. Per la Cgli invece – più precisa-mente per Bruno Trentin, una parte della maggioranza e la minoranza – esiste ancora la parte di scala mobile che è stata parte di scala monile che e stata concordata insième ai contratti dell'industria. Da questa diver-sa interpretazione dell'accordo del 10 nasce il contenzioso sul; lo scatto di maggio e quindi la vicenda delle cause legali che stanno per essere avviate con-tro le aziende.

Intanto gli otto comparti del pubblico impiego (scuola com-presa), nonche tutti gli altri set-tori privati che non hanno rin-novato il contratto, sono totalmente scoperti dal punto di vi-sta dell'aumento del costo della

¿ Questa è la situazione reale con qualche eccezione eccel-lente come la scala mobile dei burocrati dello stato che hanburocrati dello stato che han-no, nonostante le smentite di Gaspari, la loro contingenza di l'lusso. Su questa base si va al confronto di giugno e si prepa-rano i futuri smodelli: «Ade-guarsi all'Europa» è stato lo slo-gan dei sindacati nel pensare alle proposte di modifica. Un

adeguamento che rischia di de-terminare il passaggio dall'a-nomalia italiana» a una vera Caporetto sindacale e politica.

TASSO D'INFLAZIONE POTREBBE ESSERE CONTRATTATO A PRIORI.

DA QUANDO SONO RIOSCITI A APPUCARE L'ORA LEGALE, CI E VENUTO IL DELIRIO DI ONNI POTENZA.



Quasi tutte le proposte in cam-po (oltre a non tener conto mirimamente della volontà dei lavoratori) tendono a mischiare in una miscela l'abolizione degli automatismi all'accettazio-ne dei «tetti» salariali prefissati. Cosa che non esiste in Europa: ci sono paesi che non hanno la scala mobile, ma che non hanno neppure i tetti (vedi Germa-(SEGUE)

Il cdf e' motro debole in manifattura, forse piu' di quanto le operale si meritino, in fondo i delegati sono riconosciuti e appoggiati dal sindacato... Ada e' "un giovane" e sente la mancanza, anche per il clima interno alla manifattura, di uno scambio di idee. Anche per questo e' andata alla riunione sindacale esterna, in fondo non si fa problemi di tessere e ha bisogno di capire. Alla Cisl si e' visto che il vero punto da sibioccare e' la rotazione, ma come arrivarci? Intanto si discute piuttosto dell'uso dei cassintegrati per sostituzioni. La direzione fa tutto quel che vuole ...e' possibile? Ci sara' un'incontro su questo e poi un'assemblea...



bambini Il giornale dei

18º PUNTATA

#### Convenzione internazionale sul diritti dell'infanzia. ONLY . 20 novembre 1989



Articolo 25

Il bambino che ha avuto dalle autorità un luogo di assistenza, protezione o cu-ra della sua salute fisica o mentale, ha diritto al controllo periodico del trattamento e della sua situazione.

#### Articolo 26

Ogni bambino ha diritto alla mutualità e sicurezza sociale, cioè all'assistenza in caso di malattia o di bisogno economi-co, tenendo presenti le eventuali possibilità economiche di chi ha la responsa-bilità della sua tutela.

Articolo 27-

Ogni bambino ha diritto a un modo di vivere adeguato al suo sviluppo fisico, mentale, spirituale, morale e sociale. La responsabilità di assicurare tali condizioni di vita, nei limiti delle loro possibilità, è dei genitori o dei tutori. Se non ne hanno la possibilità, gli Stati devono aiutare le famiglie soprattutto per quel che riguarda il cibo, il vestiario e l'alloggio, anche quando il genitore si trova in un altro Stato. Questo deve avvenire per accordi internazionali fra gli 1,65

#### Abbondanza

RAPPORTI:

L'ultimo, delle Nazioni unite, ci è caduto in testa il di di Pasqua, elabora dati del 1991, presumibilmente dun-que non ancora la crisi del-l'est, e ci informa che negli ultimi trenta anni lo scarto fra paesi ricchi e paesi poveri non solo non si è ridotto, ma è diventato tre volte più grande. Lo scarto all'interno dei paesi, fra il 20% dei piu ricchi (uno su cinque) e il 20% dei piu po-veri è addirittura di 150 volte. Mai i ricchi sono stati tanto ricchi e i poveri tanto poveri: oltre un miliardo di persone vive in stato di miseria assoluvive in stato di miseria assolu-ta, quasi un miliardo non sa leggare ne scrivere, appena il 55% degli umani beve acqua non inquinata, circa cento mi-lioni di persone sono senza un tetto, circa 800 milioni hanno fame. Un bambino su tre sotto i cinque anni – dunque 150
milioni – è malnutrito, e ne
muoiono 14 milioni all'anno
(senza scandalizzare il Movimento per la vita).



ROMA «Facciamo un gioco: cosa laresti se fossi a capo del mini-stero della pubblica istruzione per un anno?». A rispondere è Tullio De Mauro, docente di fiosofia del linguaggio all'uni-versità La Sapienza di Roma: Per prima cosa – dice – istitui-rei, con l'Accademia dei Lincei e l'Accademia delle scienze dei principali paesi stranieri, una commissione di verifica della qualità degli insegnanti. A par-tire dai professori universitari, da quelli delle superiori e, via via, fino ai bidelli. Secondo, restituirei la responsabilità della formazione dei docenti alla regioni a cui è stata scippata quindici enni fa. Terzo, istitui-rei un piano nazionale di aggiornamento per costringere a studiare tutti gli insegnanti, primi tra tutti quelli di lingue.

Fatti i conti, di anni da ministro me ne servirebbero tres. De Mauro si occupa da anni di pro-blemi della scuola e e ha colla-borato, alla stesura dei programmi sia delle elementari che delle superiori. Il rinnovo

del contratto, e le polemiche che lo accompagnano, è una buona occasione per parlare di questa negletta questione. La colpa, De Mauro, è tut-ta degli insegnanti? Al contrario, penso che, data la

situazione, troppo fanno. Ecco qual è la situazione: per diven-tare professore non è prevista alcuna formazione ne nelle alcuna formazione ne neue università ne altrove. Inoltre, tu puoi studiare all'università materie che poi non insegnerai e insegnarne altre che non hai mai studiato

. Infine, l'università funziona poco e male, anche, a prescindere dal problema della formazione, come dimostrano i due terzi degli iscritti che non riescono a laurearsi. Ad aggravare il tutto, c'è la questione del reclutamento: il 75 per cento di coloro che inseano nella media superiore lo fa per diritto di occupazione del posto. E non è affatto detto che l'essere stato per anni pre-cario nella scuola dia diritto a starci per sempre. In questo, anche il sindacato ha avuto gravi responsabilità. Tuttavia, questi insegnanti avrebbero po-

tuto migliorare se avessero avuto una formazione in servi-zio. Ma non c'è, non è prevista e l'Italia, statistiche alla mano, è all'ultimo posto tra i paesi Cee quanto a formazione.

Scuola/riunione del 24/4

Mezza dozzina i presenti, discussione vivace da continuare: qualcosa sara' riproposto in questa rubrica e per il resto proveremo a fare un quademetto per chi e' piu' interessato... gli assenti si prenotino !

Perché la sinistra ha per so ogni interesse per la scuola?

scuola? Si è spesa alla fine degli anni 50, inizio 60 nella battaglia per la scuola dell'obbligo. Ha avuto un'ultima fiammata alla metà degli anni 70 con le 150 ore e poi si è spenta. Perché? Credo per non scontrarsi con gli interessi della Dc. Un esempio: nel 76 la legge sul trasferimento delle competenze sulla forma-zione degli insegnanti dalle re-gioni al ministero fu approvata erché la Dc così voleva. Una legge che ha messo la parola fi-ne sulla formazione. E poi, la sinistra vive da anni con l'assillo nistra vive da anni cont assino dell'emergenza incombente, e per la scuola questo proprio non funziona: occorre pro-grammare, pensare su tempi lunghi, sapere che i risultati si vedranno solo dopo molto temMa tutti hanno fretta, nes-suno ha voglia di aspettare. In-somma, un sistema a funzionamento dilazionato funziona lo se si ha la capacità e la voglia

Facciamo, dunque, una previsione: cosa succederà nel '93?

Questo davvero non so immaginarlo, ma penso che quando arriveranno i periti geometri che la Spagna sta preparando, che sanno quattro lingue e il lo-ro mestiere, questo un qualche schok lo provocherà. E degli studenti italiani

cosa pensi?
Anche loro, come gli insegnan-ti, troppo fanno. Certo, imparano poco, ma quel poco è tutto merito loro e degli insegnanti che volontariamente, senza essere né sollecitati né obbligati, pagandosi aggiornamenti e libri di tasca propria, riescono a InSe le cose stanno così, e se è così difficile modificar-le, non restano che due soluzioni: abolire la scuola o consegnarla alla Con-findustria, unica, mi sem-

bra, a puntarci ancora. La Confindustria si occupa del-la scuola perché ne ha bisogno, perché non trova più personale in grado di fargli far quattrini. E' davvero l'unica che fa proposte, e a lavorarci ci ha messo persone intelligenti.

Il contratto in discussio-

ne propone incentivi agli insegnanti, per far cosa non è chiaro. Quali posso-no essere i criteri per va-lutare la bravura di un professore?

professore?
Primo: il rapporto qualitàquantità. Quanti studenti, cioè,
un insegnante riesce a portare
al livello di formazione minima, quella, per intenderci, stabilita dai programmi. Sarebbe
già un bel passo in avanti.

### E l'indio ci nutre...

Altre piante agricole giungono frattanto dalle Americhe e per tutte, o quasi, la storia si ripete: pur sapendo che gli indigeni americani se ne nutrono abitual-mente, gli europei si dimostrano dappri-ma diffidenti: quello che mangia l'indio non è buono per l'Uomo Bianco e sono necessarie circostanze eccezionali per-ché il pomodoro, il peperone, lo zucchino, i fagioli entrino nel vitto abituale. Ma a questo punto, il cammino delle «piante nove» diviene inarrestabile, tanto che oggi è praticamente impossibile immaginare un qualsiasi pasto «europeo» che non annoveri Vegetali americani nella sua



## Il partito operaio

LA RIVISTA "OPERAL CONTRO" PONE UM INTERROGATIVO ...

(...) Perché non dovremmo poter dire la nostra sulla società nel suo complesso? Perché non deve emergere la critica operaia della crisi

Perché dovremmo rivolgere i nostri sforzi nell'organizzare fra mille difficoltà le lotte delegando ad altri la nostra rappresentanza politica e sociale? Perché il massimo di organizzazione alternativa che ci viene proposta non supera mai il ristretto ambito di un piccolo sindacatino o di un qualche comitato locale? Perché non liquidare quella tradizione ormai sedimentata che relega gli operai nell'attività sindacale mentre alla "politica" devono pensare altre classi?

La questione del partito operaio va posta con forza, occorre uscire dalla sudditanza verso le classi superiori, dall'influenza della piccola borghesia che ci è vicina. Sudditanza che ha radicato in noi stessi e negli altri la convinzione dell'impossibilità degli operai di poter svolgere una politica autonoma indipendente. (--)





IL POTERE POLITICO, NEL VERO SENSO DELLA PAROLA, È IL POTERE ORGANIZZATO DI UNA CLASSE PER L'OPPRESSIONE DI UN'ALTRA, SE IL PROLETA-RIATO, NELLA SUA LOTTA CONTRO LA BORGHESIA È COSTRETI O A COSTITUIRSI IN CLASSE E POI, ATTRAVERSO LA RIVOLUZIONE È COSTRETI O A DIVENTARE CLASSE DOMINANTE E SI PONE A DISTRUGGERE VIOLENTEMEN TE GLI ANTICHI RAPPORTI DI PO DUZIONE, ESSO SI TROVA A DISTRUGGERE, CON I SISTEMI DI PRODUZIONE, ANCHE I MOTIVI CHE TENGONO IN VITTA GLI ANTIGONI NI VITTA GLI ANTIGONI DI CLASSE E TUTTE LE INCIPATIONE NISMI DI CLASSE E TUTTE LE CLASSI IN GENERALE . QUINDI ANCHE IL SUO PROPRIO DOMI-NIO DI CLASSE .



...MA SOLTANTO PER SENTIRMI PADRONÉ E RESPONSABILE DEL MIO DESTINO! È STATA UNA LOTTA PER LA QUALITA DELLA VITA

### Rumore di fondo .40 Gora Herria

Alcuni indizi: Fermin Muguruza e suo fratello Inigo musicisti e farino parte del gruppo NEGU GORRIAK (duro inverno). Hanno fatto parte in precedenza, dei Kortatu. Arrivano da Irun (Gipuzkoa). La loro terra e' (l') EUZKADI e loro,

ovviamente cantano in lingua euzkera. Ci siete? Bene, siamo nei PAESI BASCHI. La loro musica e i loro testi rivelano posizioni politiche vicine all'ETA.

testi sono tradotti nell'edizione italiana dei

Il concerto di presentazione l'hanno tenuto a Herrera de la Mancia sede di un carcere politico di massima sicurezza, il che e' tutto dire. Musicalmente sono un gruppo interessantissimo. Si potrebbero definire a 360 gradi (o quasi) poiche' a sostenere i loro testi c'e', di volta in volta, musica folk (in alcune ballate), punk, metal, reggae, rap, in alcuni episodi addirittura, tutto.



VOLTA

Sono veramente molto bravi.

I NEGU GORRIAK sono la punta dell'iceberg di un

movimento in continua crescita. Il titolo del mio intervento e' "gora herria" ( che e' anche un loro pezzo), e tradotto significa viva il popolo":

"Le voci poderose non si possono soffocare la corda non rimarra" intorno al nostro collo per sempre ridiamo con forza, ragazzi e ragazze, un popolo che canta non muore mai".

Discografia NEGU GORRIAK -NEGU GORRIAK LP Esan Özenki rec. -GURE JARRERA LP

-GORA HERRIA EP 12" " (quest'ultimo EP e' in collaborazione con il cantante dei MANO NEGRA, Manu Chao)

I dischi dei NEGU GORRIAK, ma anche dei KORTATU ecc. sono stampati in Italia dalla GRIDALO FORTE records, quindi sono facilmente repreribili (about) reperibili (ehm!).

ANCO MARZIO